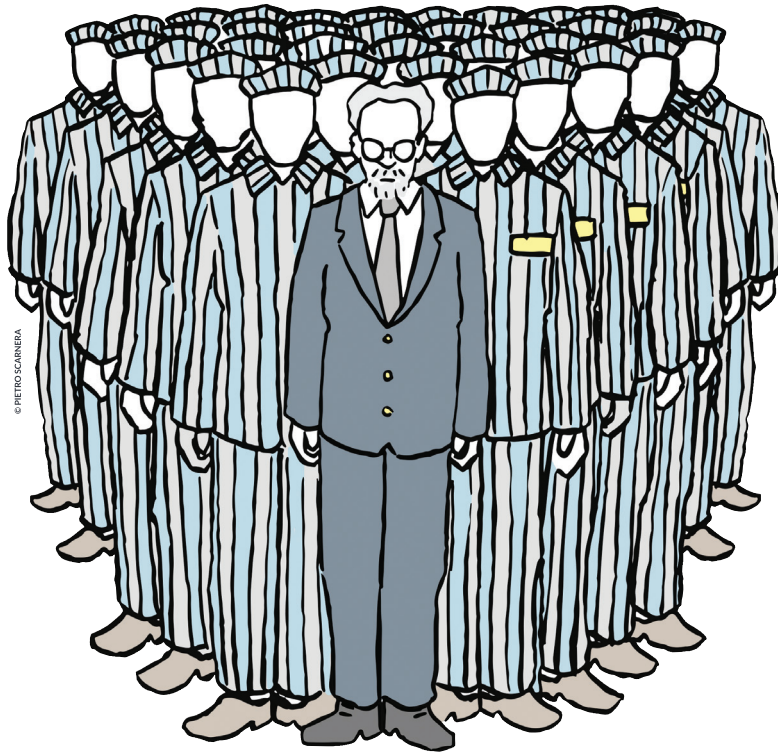




TEATRO CARIGNANO | 23 APRILE - 12 MAGGIO 2019 | PRIMA NAZIONALE

PRIMO LEVI se questo è un uomo



© PIETRO SCARNEA



PROGETTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON

centro
internazionale
di studi

PRIMO
LEVI

100
1918 - 2018

comitato nazionale
per le celebrazioni



GIULIO EINAUDI EDITORE





se questo è un uomo

DALL'OPERA DI **PRIMO LEVI** (PUBBLICATA DA GIULIO EINAUDI EDITORE)
CONDENSAZIONE SCENICA A CURA DI **DOMENICO SCARPA** E **VALTER MALOSTI**
UNO SPETTACOLO DI **VALTER MALOSTI**

SCENE **MARGHERITA PALLI**

LUCI **CESARE ACCETTA**

COSTUMI **GIANLUCA SBICCA**

PROGETTO SONORO **GUP ALCARO**

TRE MADRIGALI (DALL'OPERA POETICA DI PRIMO LEVI) **CARLO BOCCADORO**

VIDEO **LUCA BRINCHI, DANIELE SPANÒ**

IN SCENA **VALTER MALOSTI**

E **ANTONIO BERTUSI, CAMILLA SANDRI**

CURA DEL MOVIMENTO **ALESSIO MARIA ROMANO** / ASSISTENTE ALLA REGIA **ELENA SERRA**
CON LA COLLABORAZIONE DI **LEDA KREIDER** / ASSISTENTE ALLE SCENE **ELEONORA PERONETTI**

SCELTE MUSICALI **VALTER MALOSTI** / MUSICHE DI **JOREN AMBARCHI, JOHANN SEBASTIAN BACH,**
LUDWIG VAN BEETHOVEN, CRACOW KLETZMER BAND, MORTON FELDMAN, ALEXANDER KNAIFEL,
WITOLD LUTOSLAWSKI, OY DIVISION, ARVO PÄRT, FRANZ SCHUBERT, JOHN ZORN

MADRIGALI ESEGUITI E REGISTRATI DAI SOLISTI DELL'ERATO CHOIR:

SOPRANI **KARIN SELVA** E **CATERINA IORA**, CONTRALTO **GIULIA BEATINI**

TENORI **MASSIMO LOMBARDI** E **STEFANO GAMBARINO**, BASSI **CRISTIAN CHIGGIATO** E **RENATO CADEL**

DIREZIONE MUSICALE **MASSIMO LOMBARDI** E **DARIO RIBECHI**

DIRETTORE DI SCENA **MARCO CAMPORA** / ASSISTENTE AL SUONO **ALESSIO FOGLIA** / FONICO **FABIO CINICOLA**
DATORE LUCI **UMBERTO CAMPONESCHI** / SARTA **AUGUSTA TIBALDESCHI** / TRUCCO E PARRUCCO **NICOLE TOMAINI**
SEGRETARIA DI COMPAGNIA **VALERIA CASTELLANETA** / COSTRUZIONI SCENICHE **SANTINELLI SCENOGRAFIE**
FOTO DI SCENA **TOMMASO LE PERA** / IMMAGINE DI COPERTINA **PIETRO SCARNERA**
SI RINGRAZIA ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES

TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA

TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE

TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE

PROGETTO REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON

CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI PRIMO LEVI

POLO DEL '900 E GIULIO EINAUDI EDITORE

IN OCCASIONE DEL 100° ANNIVERSARIO DALLA NASCITA DI PRIMO LEVI (1919 - 1987)

DURATA SPETTACOLO: 2 ORE

RETROSCENA Mercoledì 24 aprile 2019, ore 17,30 - Teatro Gobetti

Valter Malosti, Fabio Levi e Domenico Scarpa dialogano con Enrico Mattioda (DAMS / Università di Torino) su **SE QUESTO È UN UOMO** di Primo Levi. Incontro promosso con TPE - Teatro Piemonte Europa, Centro Internazionale di Studi Primo Levi e Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi. Un progetto realizzato con l'Università degli Studi di Torino / Dams - Università degli Studi di Torino / CRAD. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala.





Se questo è un uomo, un'opera acustica e visiva

La voce di Primo Levi è la voce che più di ogni altra ha saputo far parlare Auschwitz: la voce che da oltre settant'anni, con *Se questo è un uomo*, racconta ai lettori di tutto il mondo la verità sullo sterminio nazista. È una voce dal timbro inconfondibile, mite e salda: «considerate che questo è stato». Oggi, nel centenario della nascita di Levi, il direttore di TPE - Teatro Piemonte Europa Valter Malosti firma la regia e l'interpretazione di *Se questo è un uomo* portando per la prima volta in scena direttamente il romanzo, senza alcuna altra mediazione, e la voce di questa irripetibile opera prima, che è il libro di avventure più atroce e più bello del ventesimo secolo. Una voce che nella sua nudità sa restituire la babele del campo - i suoni, le minacce, gli ordini, il rumore della fabbrica di morte. La condensazione scenica del testo è stata curata da Domenico Scarpa e dallo stesso Malosti. La voce è quella del testimone-protagonista, ma i suoi registri sono molti. La voce di *Se questo è un uomo* contiene in realtà una moltitudine di registri espressivi, narrativi, percettivi e di pensiero. Questi registri, questi fotogrammi del

pensiero nel suo divenire sono la vera azione del testo. Riflessioni, guizzi, rilanci filosofici e psicologici, flash-back e flash-forward, "a parte" cognitivi. «Volevo creare un'opera - dice Malosti - che fosse scabra e potente, come se quelle parole apparissero scolpite nella pietra. Spesso ho pensato al teatro antico mentre leggevo e rileggevo il testo. Da qui l'idea dei cori tratti dall'opera poetica di Levi detti o cantati. Da qui ha preso le mosse l'idea di utilizzo dello spazio. Una sorta di installazione d'arte visiva più che una classica messa in scena teatrale». Con Margherita Palli Malosti ha immaginato un cortocircuito visivo tra la memoria del lager e le «nostre tiepide case». Il progetto sonoro, curato da Gup Alcaro, è fondamentale in questa riscrittura scenica: *Se questo è un uomo* è infatti anzitutto un'opera acustica. A fare da contrappunto di pura e perfetta forma i tre madrigali originali creati da Carlo Boccadoro a partire dalle poesie che Levi scrive nel 1945-46, immediatamente dopo il ritorno dal campo di annientamento. Ma risultano fondamentali nel comporre la drammaturgia visiva il disegno luminoso di Cesare Accetta e i contributi video di Luca Brinchi e Daniele Spanò.



#NuvolaLavazza

ARMANDO TESTA



Chiudi il gas e vieni qui.

IL MUSEO LAVAZZA TI ASPETTA.

Un nuovo spazio tra memoria e futuro per raccontare la cultura globale del caffè, la nostra storia e la nostra comunicazione. Inizia da qui il viaggio in Nuvola Lavazza, un portale aperto al mondo per ispirare, mettere in circolo energie e attivare il dialogo. Una nuova sede che è anche: spazio eventi La Centrale, Bistrot, ristorante Condividere, area archeologica, Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) e una piazza per la città. Un nuovo punto di vista su Torino.

Nuvola Lavazza, Via Bologna 32.



**MUSEO
LAVAZZA**